

Costruiamo belle navi. Lasciateci continuare **Campagna contro la privatizzazione e la quotazione in Borsa di Fincantieri**



www.fiom.cgil.it/fincantieri

NORVEGIA **Dal privato ... al pubblico**

Dall'Europa del Nord arriva una notizia interessante, che non troverete sui giornali italiani.

Il 22 giugno il ministro dell'economia del governo norvegese, Dag Andersen, ha annunciato che lo stato norvegese, in accordo con due società dello stesso paese (Saab e Wallemberg), ha comprato il 40% di Aker Kvaerner, una società (21 mila addetti) del gruppo Aker che costruisce impianti per il petrolio e il gas e quindi giudicata strategica. In seguito a questa operazione, costata 806 milioni di dollari, lo stato norvegese possiede il 30% di Aker Kvaerner, mentre Saab e Wallemberg rispettivamente il 7,5% e il 2,5%. Una clausola prevede che la società resti sotto il controllo pubblico per almeno 10 anni.

A vendere il 40% di Aker Kvaerner è stato un investitore norvegese, Kjell Inge Rokke, lo stesso che due mesi fa aveva venduto a banche e fondi di investimenti la sua quota di Aker Yards, il principale concorrente di Fincantieri. Rokke aveva assemblato il suo gruppo acquisendo grandi cantieri sull'orlo del fallimento, come i cantieri finlandesi ex Kvaerner o i francesi Chantiers de l'Atlantique.

Di questa notizia si possono sottolineare due aspetti significativi:

- 1) gli investitori privati nei settori strategici non danno nessuna garanzia; essi infatti operano esclusivamente sulla base della remunerazione dei capitali investiti, senza alcuna considerazione della strategicità delle imprese;
- 2) il governo di un importante paese europeo decide di investire rilevanti risorse pubbliche per salvaguardare un'industria strategica per lo sviluppo del paese e per rafforzare questo disegno costruisce anche un'alleanza con partners industriali nazionali.

C'è da riflettere pensando al caso Fincantieri!

ITALIA **Dal pubblico al privato?**

Per Fincantieri, se nell'incontro del 28 giugno non verranno modificate le intenzioni fin qui dichiarate relative alla quotazione in Borsa e all'apertura ai capitali privati, il governo italiano andrà esattamente nella direzione opposta a quella intrapresa dal governo della Norvegia. Nonostante che, a parole, il governo consideri strategica la Fincantieri, in realtà la espone allo stesso percorso di privatizzazione che ha già distrutto aziende industriali italiane altrettanto strategiche.

E' ora di cambiare!

LA FINCANTIERI NON SI TOCCA LA DIFENDIAMO CON LA LOTTA

25 giugno 2007